

Accordi tra imprese e Cdp per lo sviluppo in Africa

ECONOMIA SOSTENIBILE

Conte: «Boccia potrà dire che ha trovato nel premier un interlocutore che ascolta»

Nicoletta Picchio

Dal nostro inviato

SAN PATRIGNANO (RIMINI)

Accordi tra imprese per favorire l'imprenditorialità in Africa; inclusione, con la formazione di migranti nelle aziende italiane; finanza sociale, con green bond, social bond e sustainable bond per favorire gli investimenti legati alla sostenibilità. Sono i tre pilastri del progetto Insieme per l'Africa lanciato lo scorso anno da Confindustria, San Patrignano, E4Impact Foundation e International Trade Centre, nella prima edizione del Sustainable Economy Forum.

Ieri, nella seconda edizione, a questi protagonisti se ne è aggiunto un altro, la Cassa Depositi e Prestiti: la presidente di E4Impact, Letizia Moratti, il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, e la chief international Development Finance Officer della Cdp, Antonella Baldino, hanno firmato un memorandum focalizzato sugli strumenti finanziari, mobilitando risorse pubbliche e private. Si insedierà un gruppo di lavoro per individuare le iniziative da realizzare, coinvolgendo anche altri partner. «Un passo avanti rispetto allo scorso anno, un'alleanza tra istituzioni, imprese e mondo no profit», ha commentato la Moratti, che aprendo i lavori ha sollecitato il governo a creare

un fondo per l'Africa, come hanno altri paesi europei. «Un compagno di viaggio in più, si va avanti per costruire un modello italiano di sviluppo sostenibile», ha detto Boccia.

Un impegno che ha trovato un riscontro nelle parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte: «A questo governo interessa la crescita economica, ma non solo il Pil, anche come viene redistribuita la ricchezza». E si è rivolto al presidente di Confindustria: «Il presidente Boccia potrà dire che ha trovato nel presidente del Consiglio un interlocutore, che vi sta ad ascoltare e troverete sempre attento, ma l'obiettivo del governo non è di incrementare il lucro soggettivo degli imprenditori, cosa pienamente legittima, ma realizzare le condizioni perché le imprese, intese

IL MEMORANDUM

I firmatari

Il memorandum è stato siglato da Confindustria, Cassa depositi e Prestiti, San Patrignano ed E4Impact Foundation. La firma è giunta in occasione della seconda edizione del Sustainable Economy Forum in corso a San Patrignano

Gli obiettivi

L'obiettivo è collaborare per iniziative di comune interesse, anche attraverso l'individuazione di idonei strumenti finanziari, a supporto delle imprese italiane e africane, quali attori fondamentali nell'ambito dei processi di crescita sostenibile e inclusiva.

come comunità, possano perseguire uno sviluppo sostenibile».

Il governo si muoverà su questa strada: Conte ha annunciato una cabina di regia sul benessere in Italia presso la presidenza del Consiglio che coordinerà le iniziative dei vari dicasteri sulla qualità della vita e chesi augura possa essere permanente. E ha dato la sua disponibilità a studiare il fondo per gli investimenti in Africa.

Un intervento importante, sia per Boccia che per la Moratti. «L'idea è creare una rete di partenariato per il co-sviluppo, non vogliamo essere esportatori oppure prendere risorse, ma aiutare le imprese africane ad essere più autonome. Ogni anno dobbiamo fare qualche piccolo passo», ha detto Boccia. Ogni anno, ha detto la Moratti, in Africa entrano in età lavorativa 29 milioni di giovani. Ieri il dibattito si è concentrato sulla tecnologia sostenibile e sulla finanza sostenibile, «una leva essenziale», ha detto Matteo Zanetti, presidente del Comitato tecnico di Confindustria su finanza e credito. Dario Scannapieco, presidente Bei, ha ricordato che dal 2007 l'istituto, tra le varie azioni, ha emesso 23,5 miliardi di green bond. «Abbiamo anche realizzato come Confindustria un Manifesto per la responsabilità sociale 4.0», ha ricordato il direttore generale, Marcella Panucci. E Remo Pedon, membro del Comitato tecnico di Confindustria per l'internazionalizzazione, ha raccontato la sua esperienza di imprenditore in Etiopia, dove ha creato un'azienda nel 2003 che impiega 157 persone. Oggi il focus sarà su nutrizione e produzione responsabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Patrignano Il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia con il premier Giuseppe Conte, il presidente della provincia di Rimini Rizio Santi, il sindaco di Coriano Domenica Spinelli e Letizia Moratti

